



IL PROGETTO

San Felice e Accademia: «guerrilla» coordinata

Contro la violenza sulle donne, tutto l'anno: prende il via simbolicamente oggi il progetto di sensibilizzazione permanente promosso dal Comune di San Felice, che prevede da qui ai prossimi mesi (e oltre) conferenze, testimonianze, laboratori, mostre, proiezioni, vetrine tematiche e altro ancora. A questo si affiancherà una campagna stile «guerrilla marketing» con una serie di immagini, dedicate al numero 1522 (il numero anti-violenza e stalking) e che saranno affisse non solo su manifesti e cartelloni luminosi, o pubblicate sui social e sul web, ma anche sui sacchetti del pane, della spesa e della farmacia, affinché il messaggio arrivi nelle case di tutti.

Per realizzare la campagna è stata coinvolta l'Accademia Santa Giulia di Brescia, e nello specifico gli studenti del triennio della scuola di grafica, coordinati dalla professoressa Francesca Rosina: un concorso di idee che ha raccolto più di 130 proposte grafiche, da cui ne sono state selezionate una



Una delle immagini create

ventina (che diventeranno una «mostra diffusa» in tutto il paese) e il progetto vincitore, a firma della studentessa Maria Di Lisciandro: «Ho cercato di trasmettere comunque un messaggio di positività – ha spiegato – in cui fossero presenti i temi della cura, dell'accoglienza e dell'ascolto, senza dimenticare la storia e il ricordo».

Sono due gli eventi in programma oggi: un momento di riflessione alla panchina rossa di via Zeneri, alle 18, e in serata la proiezione del video «Lampo di poesia» sulla facciata delle Poste, in piazza. **A.Gat.**